



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



PALMIERI RAMPONE POLO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI - RAMPONE - POLO

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" via Traiano Boccalini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094

Settori: Elettrotecnico ed Elettronico - Termoidraulico - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico - Produzioni Audiovisive

Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" via Luigi Stasi, 6 Benevento Tel. 0824.25984 - Fax 0824.22331

Settori: Economico - Informatico - Grafico

Cod Mecc. BNIS027006 - Cod. Fisc. 92057600626 ✉ bnis027006@istruzione.it ✉ bnis027006@pec.istruzione.it

www.palmieriramponepolo.gov.it

PROT. 3047- 9 del 13/05/2023

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

c.1 art.17 dlgs 62/17

Classe Quinta Sez. E

ISTITUTO TECNICO - INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

**DIRIGENTE
Prof. Nazzareno Miele**

Consiglio di Classe 5^E

indirizzo *Grafica e Comunicazione*

NOME e COGNOME	DISCIPLINA	FIRMA
Paola Serino	Laboratori Tecnici Tecnologie dei processi di Produzione Progettazione Multimediale Organizzazione dei Processi Produttivi	
Simona Curcio	Laboratori Tecnici Tecnologie dei processi di Produzione	
Rosanna Gravano	Progettazione Multimediale	
Marina Matarazzo	Organizzazione dei processi produttivi	
Marialaura Simeone	Lingua e letteratura Italiana Storia	
Errico De Fazio	Matematica	
Angela Zollo	Lingua Inglese	
Stefania Spagnoletti	Sostegno	
Davide Ballarò	Scienze Motorie	
Gemma Zamparelli	Religione/Attività alternativa	



DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Nazzareno Miele

Nazzareno Miele

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	6
Breve descrizione del contesto	6
Presentazione Istituto	7
<hr/>	
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	9
Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF 2022-2025).....	10
Quadro orario settimanale	11
<hr/>	
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	12
Composizione Consiglio di Classe	13
Continuità docenti	14
Composizione e storia classe	16
Quadro sinottico crediti	16
<hr/>	
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	17
<hr/>	
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	18
Metodologie e strategie didattiche.....	19
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	20
<hr/>	
6. ATTIVITÀ E PROGETTI.....	21
Attività di recupero e potenziamento	21
Attività e progetti.....	21
Percorsi interdisciplinari.....	22
Iniziative ed esperienze extracurricolari.....	22
Eventuali attività specifiche di orientamento.....	22

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE 23

Schede informative su singole discipline

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI..... 40

Criteri di valutazione 40

Griglia di assegnazione del voto per singola disciplina..... 41

Criteri di valutazione del comportamento 42

Criteri attribuzione crediti 43

Griglia di valutazione del comportamento 43

**9. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN
PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO 45**

Tracce Simulazioni Prima Prova

Griglie di valutazione

10. EDUCAZIONE CIVICA 49

Altri allegati 50

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Breve descrizione del contesto

Il territorio della provincia beneventana è caratterizzato da una varietà produttiva costituita da piccole e medie imprese. Questa realtà necessita di servizi e professionalità trasversali come le competenze in termini di impianti elettrici, l'utilizzo di software e architetture informatiche, la manutenzione, l'assistenza tecnica e la gestione commerciale ed aziendale. Geograficamente, infatti, l'I.I.S. "Palmieri Rampone Polo", si trova collocato in una realtà urbana piuttosto variegata, con la presenza contemporanea di realtà socio-economiche diversificate. Nel territorio vi è una presenza di industrie con forti segnali di dinamismo e vitalità grazie all'iniziativa privata e alla comunione di sforzi in atto tra istituzioni, mondo del lavoro e università; vi sono, inoltre, piccole e piccolissime imprese (anche di tipo artigianale) collegate a diversi settori della produzione e ai servizi.

L'istituto, per sua natura, collega la specifica offerta formativa alle caratteristiche occupazionali del territorio, ben rispondendo a queste esigenze, dato che l'inserimento dei nostri diplomati nel mondo del lavoro avviene, per molti di loro, nel brevissimo termine, in particolare per gli allievi dell'Indirizzo Professionale e Tecnico Industriale.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto "Palmieri Rampone Polo" nasce, dunque, da un'approfondita lettura dei bisogni formativi espressi dal contesto interno ed esterno della scuola. In esso la scuola palesa la sua *vision*, finalizzata a riconnettere i saperi tradizionali con quelli della società della conoscenza del 21° secolo, ponendo gli alunni al centro del processo di apprendimento, rafforzando l'inscindibile alleanza tra formazione culturale e cultura del lavoro, quale fondamentale presupposto e garanzia per il futuro individuale e collettivo delle giovani generazioni.

Tutte le azioni messe in atto dall'Istituzione scolastica conRuiscono, dunque, verso i seguenti obiettivi:

- realizzare un percorso formativo, innovativo e metodologico; didattico, in cui gli alunni siano posti al centro del processo di apprendimento attraverso l'uso di una didattica caratterizzata da un approccio laboratoriale, che superi il carattere puramente trasmissivo per diventare di tipo partecipativo;
- favorire un e cace inserimento degli allievi nel mondo del lavoro attraverso interventi che favoriscono l'acquisizione e il consolidamento di competenze sia trasversali, che professionalizzanti grazie a moduli di docenza in compresenza, anche in applicazione della quota di autonomia, e ad interventi di esperti esterni che possano contribuire ad arricchire il percorso formativo;
- porre un'attenzione privilegiata alle richieste espresse dalle imprese che richiedono competenze, quali capacità relazionali e comunicative, Ressibilità e autonomia;

- perseguire una politica formativa atta a potenziare i rapporti con le realtà datoriali attraverso iniziative di alternanza scuola-lavoro, già a partire dal secondo anno di frequenza scolastica, per migliorare la performance degli studenti.

La principale *mission* dell'Istituto è quella, dunque, di preparare i giovani alle nuove sfide del futuro, formando figure professionali con capacità progettuali, di pianificazione, realizzazione e documentazione, con conoscenze e competenze specifiche, ma anche sviluppare le competenze trasversali come la capacità di comunicare, negoziare, lavorare in team, di essere flessibili ai cambiamenti di ruolo e di responsabilità che la società moderna richiede (life skills).

Presentazione dell'Istituto

L'utenza è proveniente in gran parte dalla provincia, il cui territorio pur presentando caratteri di omogeneità in termini sociali ed economici, non manca di risorse innovative che consentono all'Istituto di promuovere un efficace inserimento nel mondo del lavoro. Per la maggior parte della platea scolastica la scuola rappresenta, infatti, una risorsa importante per un'opportunità di inserimento lavorativo, anche se la composizione eterogenea degli studenti avanza istanze formative diverse che vanno dal desiderio di acquisire competenze che consentono un rapido inserimento nel mondo del lavoro, all'aspirazione a percorsi che diano la possibilità di raggiungere mete elevate. L'Ente locale di riferimento è la Provincia, che segue la scuola per problematiche afferenti le infrastrutture.

Grazie ad un monitoraggio continuo la scuola riesce a pianificare, per un lungo periodo, le risorse del territorio. La platea scolastica può accedere a laboratori multimediali con risorse quali LIM, computer e software specifici. Anche i laboratori delle materie tecniche professionalizzanti (meccanica auto, meccanica manifattura, elettrotecnica ed elettronica, abbigliamento, grafica, informatica), ben attrezzati e molto utilizzati, permettono agli alunni di avviare la preparazione anche dal punto di vista pratico applicativo.

L'accessibilità viene continuamente migliorata. La scuola infatti è sempre attenta a progetti PON, sia FSE che FESR, con i quali potenzia le proprie infrastrutture tecnologiche con importanti ricadute sugli apprendimenti degli alunni.

L'Istituto "S. Rampone" in particolare è un importante Istituto Tecnico-Commerciale che permette uno studio complesso, completo ed approfondito in tre indirizzi quali: il settore **Economico** con indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing" e il settore **Tecnologico** con gli indirizzi "Grafica e Comunicazione" e "Informatica". L'Istituto nel suo insieme offre una preparazione che consente sia di entrare nel mondo del lavoro che proseguire gli studi post diploma presso facoltà o accademie quali Giurisprudenza, di Economia Aziendale, Ingegneria informatica, Belle Arti e Comunicazione.

Il percorso scolastico dei ragazzi è, inoltre, sostenuto e facilitato dall'utilizzo di numerosi ed aggiornatissimi laboratori di tipo grafico-informatico e da progetti ERASMUS+ in Italia e all'Estero.

Nell'anno scolastico 2012/2013, l'Istituto "S. Rampone" è stato accorpato, in un polo tecnico professionale, con gli Istituti professionali "L. Palmieri" e "Marco Polo", dando luogo all'I.I.S. "Palmieri Rampone Polo". Si incontravano così, un Istituto Professionale da tempo strettamente ancorato alla sua identità e un Istituto Tecnico con indirizzi articolati, consolidato la loro presenza sul territorio. Ciò ha consentito, nel tempo, di sviluppare sinergie positive, integrare elementi e spinte comuni e acquisire nuovi stimoli reciproci dalle diversità, al fine di armonizzare le specificità con una nuova identità plurale e unitaria al tempo stesso. L'identità dell'I.S.S. "Palmieri Rampone Polo" è connotata proprio dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura tecnico-professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie a rivestire, alla fine del percorso scolastico, ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

La progettazione dell'Offerta Formativa è attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. L'istituto sta ponendo in essere, con grande impegno, azioni volte alla individuazione e all'adozione di tutte le strategie utili alla promozione dei processi di inclusione e del rispetto delle diversità, dell'adeguamento dei processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo sia nel lavoro d'aula sia nelle altre situazioni educative.

Gli interventi didattici sono costruiti nell'ottica della inclusione ed hanno come focus la promozione delle competenze di cittadinanza finalizzata alla costruzione del sé, nonché, delle relazioni con gli altri e del rapporto con la realtà naturale e sociale dello studente. La programmazione dell'attività didattica curriculare si sviluppa, quindi, a partire dalle competenze trasversali alle quali si interconnettono le competenze degli assi culturali per il biennio e quelle specifiche di area per il secondo biennio e l'ultima annualità. La programmazione pluridisciplinare, attraverso la contaminazione delle esperienze didattiche consente all'allievo di comprendere la complessità della conoscenza e di orientarsi nel sapere.

I consigli di classe progettano i percorsi formativi centrati sulle competenze di cittadinanza e li realizzano anche attraverso i percorsi PCTO, le attività laboratoriali, la partecipazione a concorsi, progetti, visite guidate e viaggi di istruzione.

Le programmazioni per lo sviluppo dei percorsi formativi, nonché le azioni di ampliamento dell'offerta formativa 2022-2025, sono in larga misura dedicate alla esplorazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 esplorando le competenze chiave di cittadinanza, approfondendo la tematica della sostenibilità che ha assunto oggi un significato globale presentando una dimensione ambientale, economica e sociale. Con lo studio delle varie discipline insieme alle esperienze formative e laboratoriali tese a promuovere le competenze trasversali della cittadinanza attiva, gli alunni prendono, in tal modo, consapevolezza della loro responsabilità verso le generazioni future.

L'Istituto promuove l'importanza che riveste l'insegnamento delle Scienze motorie e Sportive per il benessere individuale e collettivo degli alunni, riconoscendo anche la rilevanza degli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'acquisizione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. La programmazione delle attività didattiche è sviluppata nell'ottica dell'integrazione con le discipline afferenti all'asse scientifico quali scienze integrate fisica, chimica e biologia nel biennio e con l'area di base nel triennio. L'obiettivo è rafforzare le competenze di cittadinanza in ordine ai temi fondamentali della Sicurezza in ogni sua espressione, dell'Alimentazione e della Sostenibilità Ambientale delle attività umane.

Profilo in uscita dell'indirizzo

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico

Il profilo del Settore Tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" integra competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla e approfondisce i processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, nelle fasi dalla progettazione alla pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Le competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica sono:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Le competenze specifiche di indirizzo sono:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
- utilizzare pacchetti informatici dedicati;
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti;
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi;
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione;
- realizzare prodotti multimediali;

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

Quadro orario settimanale

Settore tecnologico

Indirizzo

GRAFICA E COMUNICAZIONE

Materie d'insegnamento - Orario settimanale	1° biennio		2° biennio		5° anno
	d.I	d.II	d.III	d.IV	d.V
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Geografia	1				
Biologia	2	2			
Fisica	3	3			
ore di Laboratorio di Fisica	1	1			
Chimica	3	3			
ore di Laboratorio di Chimica (in compresenza con ITP)	1	1			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
ore di Laboratorio (in compresenza con ITP)	1	1			
Tecnologie informatiche	3				
ore di Laboratorio (in compresenza con ITP)	2				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Teoria della comunicazione			2	3	
Progettazione multimediale			4	3	4
Tecnologie dei processi di produzione			4	4	3
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					4
Laboratori tecnici			6	6	6
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
ore di Laboratorio (in compresenza con ITP)	5	3	8	9	10
TOTALE ORE	33	32	32	32	32

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Gli studenti della classe 5^a E provengono prevalentemente dalla provincia di Benevento, solo alcuni dal capoluogo. La classe è composta da undici studenti, dieci ragazze e un ragazzo, più un candidato privatista che è stato ammesso all'Esame di Stato dopo aver sostenuto e superato le prove di idoneità effettuate nei giorni 9 e 10 maggio.

Di questi risultano un'alunna con disabilità certificata, una con DSA e una con altro BES, per le quali è stato predisposto e realizzato il Piano Educativo Individualizzato nel primo caso e il Piano Didattico Personalizzato negli altri due. La prova d'esame terrà conto di percorsi personalizzati per le alunne DSA, BES e con disabilità accertando nei singoli casi una preparazione idonea al rilascio del diploma. Nelle Relazioni Finali predisposte per ciascuno degli studenti e allegate al presente documento sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione della prova d'esame.

Gli studenti abbastanza a atati tra loro hanno instaurato rapporti amichevoli nell'ambito di piccoli gruppi. All'interno della classe si è creato, dunque, un clima di serenità e di rispetto reciproco. Il rapporto con i docenti risulta positivo. Nel corso del triennio la frequenza, nel complesso, è stata regolare, se non per alcuni che hanno mostrato minore assiduità dovuta a problematiche familiari e vissuti personali. Per qualche alunno è stato necessario una continua sollecitazione ad una partecipazione più attiva e ragionata alla vita della classe e ad una frequenza più assidua.

Buona parte degli allievi hanno mostrato volontà di apprendimento e di miglioramento e un'ottima propensione allo studio, all'attività pratica e alla correttezza nei rapporti umani con i compagni e il corpo docente. Anche se in modo differente, la maggioranza degli allievi ha acquisito conoscenze, abilità e competenze che permettono loro di affrontare positivamente l'Esame di Stato.

La classe presenta un livello più che buono. Alcuni alunni si sono distinti per tenacia, capacità e diligenza e grazie ad una buona motivazione hanno raggiunto ottimi risultati, altri che ha ancora di coltà nell'acquisizione di tutte le abilità.

La collaborazione da parte della famiglia è risultata produttiva e collaborativa, per alcuni, meno per altri. Tutti i docenti hanno svolto il lavoro secondo i rispettivi piani elaborati anche all'interno dei dipartimenti nell'istituto ed in ottemperanza alle direttive ministeriali anche se sono stati necessari degli adeguamenti alla realtà in oggetto e considerato il periodo particolare. Hanno utilizzato un metodo di lavoro che consente, partendo da esperienze dirette, una graduale e, per quanto possibile, autonoma acquisizione degli argomenti proposti favorendo sempre il dialogo e lo scambio di opinioni. Si è fatto, inoltre, ricorso a continui rinforzi dei prerequisiti indipendentemente dal fatto che questi dovessero essere stati già acquisiti.

Composizione Consiglio di Classe

NOME e COGNOME	DISCIPLINA	RUOLO
Paola Serino	Laboratori Tecnici Tecnologie dei processi di Produzione Progettazione Multimediale Organizzazione dei processi produttivi	ITP Coordinatrice di Classe
Simona Curcio	Laboratori Tecnici Tecnologie dei processi di Produzione	Docente
Rosanna Gravano	Progettazione Multimediale	Docente
Marina Matarazzo	Organizzazione dei processi produttivi	Docente
Marialaura Simeone	Lingua e letteratura Italiana Storia	Docente
Errico De Fazio	Matematica	Docente
Angela Zollo	Lingua Inglese	Docente
Stefania Spagnoletti	Sostegno	Docente
Davide Ballarò	Scienze Motorie	Docente
Gemma Zamparelli	Religione/Attività alternativa	Docente

Continuità docenti

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ				
		1	2	3	4	5
Marialaura Simeone	Lingua e letteratura italiana e Storia					x
Maria De Luca	Lingua e letteratura italiana e Storia				x	
Maria Cuciniello	Lingua e letteratura italiana e Storia			x		
Angelina Navarra	Lingua e letteratura italiana e Storia		x			
Anna Esposito	Lingua e letteratura italiana e Storia	x				
Angela Zollo	Lingua Inglese	x	x	x	x	x
Errico De Fazio	Matematica	x	x	x	x	x
Errico De Fazio	Complementi di Matematica				x	
Maurizio Meriano	Complementi di Matematica			x		
Gravano Rosanna	Tecnologie Informatiche	x				
Maurizio Ianaro (ITP)	Tecnologie Informatiche	x				
Gravano Rosanna	Scienze e tecnologie informatiche		x			
Gravano Rosanna	Progettazione Multimediale			x	x	x
Curcio Simona	Laboratori Tecnici			x	x	x
Curcio Simona	Tecnologia dei Processi di Produzione			x	x	x
Marina Matarazzo	Organizzazione e gestione dei processi produttivi					x
Paola Serino (ITP)	Laboratori tecnici			x	x	x
Paola Serino (ITP)	Tecnologia dei Processi di Produzione			x	x	x
Paola Serino (ITP)	Progettazione multimediale			x	x	x
Paola Serino (ITP)	Organizzazione e gestione dei processi produttivi					x

Serino Paola (ITP)	Progettazione multimediale Tecnologia dei Processi di Produzione					X
Ballarò Davide	Scienze motorie e sportive			X	X	X
Tagliamonte Alessandro	Scienze motorie e sportive	X	X			
Zamparelli Gemma	Religione	X	X	X	X	X
Paola Massaro	Teoria della Comunicazione				X	
Giuseppina Pesce	Teoria della Comunicazione			X		
M. Lavornia	Chimica	X				
Marielena Paribello	Chimica		X			
Santosuosso	Fisica	X				
Sergio Pignatiello	Fisica		X			
Giuseppe Maturo (ITP)	Fisica	X	X			
Limata	Geografia	X				
Marielena Paribello	Scienze della terra e biologia	X	X			
Katiuscia Verlingieri	Diritto ed Economia	X				
Annalisa Cerrito	Diritto ed Economia		X			
Vincenzo Fallarino	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	X	X			

Composizione e storia classe

ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI	INSERIMENTI	TRASFERIMENTI	AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA
2020/21	13	0	0	2
2021/22	12	0	0	1
2022/23	11	1	0	/

Quadro sinottico crediti

Riepilogo dei crediti attribuiti a ciascun allievo negli anni terzo e quarto

NUMERO	ALUNNO	III ANNO	IV ANNO
1	Omissis	8	10
2	Omissis	12	13
3	Omissis	10	12
4	Omissis	10	11
5	Omissis	9	10
6	Omissis	9	12
7	Omissis	9	10
8	Omissis	9	10
9	Omissis	9	11
10	Omissis	9	11
11	Omissis	12	13
12	Omissis	10	10

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per gli alunni BES - bisogni educativi speciali - sono programmate strategie didattiche ed educative, individualizzate e personalizzate, condivise tra docenti-famiglie e figure specifiche di settore, e verbalizzate in appositi piani educativi (PDP) finalizzati allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nella prospettiva di migliorare la qualità delle relazioni e motivare all'apprendimento; lo scopo è quello di realizzare "il benessere" di ciascun alunno in ogni ambiente di apprendimento nell'ottica e nel rispetto di una speciale normalità.

La progettualità didattica è stata concretizzata attraverso l'adozione di strategie e metodologie che formano delle persone capaci di organizzare le loro conoscenze piuttosto che di immagazzinare un "ammasso di saperi".

Allegato riservato al Presidente di Commissione

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Metodologie e strategie didattiche

Ogni singolo docente, vista la programmazione educativa del Collegio dei Docenti, visti gli orientamenti dettati dal Consiglio di Istituto, viste le competenze in uscita deliberate dai gruppi disciplinari, vista la progettazione del Consiglio di Classe, ha sviluppato la propria attività di insegnamento in una serie di punti così articolati:

- individuazione della situazione di partenza;
- definizione degli obiettivi in relazione ai programmi d'insegnamento, ai rapporti interdisciplinari a quanto previsto nel PTOF e concordato nella presente progettazione;
- organizzazione delle attività in moduli con unità didattiche strutturate in ordine tassonomico (conoscenze, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione);
- individuazione presumibili tempi di svolgimento comprensivi di quelli necessari alle verifiche formative e sommative;
- certificazione delle competenze (crediti-debiti) per ogni singolo studente;
- eventuali recuperi.

Con la generale intenzione di mettere sempre al centro del rapporto scolastico lo studente e la sua preparazione, si sono utilizzate, come è possibile rilevare dalle relazioni finali dei singoli docenti, diverse metodologie e strategie, quali:

- Lezione frontale partecipata e interattiva
- Cooperative learning
- Discussioni guidate
- Lettura e rielaborazione di testi e documenti forniti dall'insegnante
- Lavori individuali e di gruppo
- Comunicazione dei contenuti in modo chiaro, adeguata all'età ed al livello di conoscenza degli interlocutori
- Interventi individualizzati
- Attività di laboratorio
- Collegamenti pluridisciplinari
- Brainstorming
- Libri di testo
- Presentazioni in PowerPoint
- Laboratorio multimediale e linguistico
- LIM
- Audiovisivi
- Quotidiani
- Metodo esperienziale e scoperta guidata
- Peer to peer
- Problem solving
- Metacognizione

- Flipped classroom
- Learning by doing con attività laboratoriali
- Attività di recupero e sostegno, frasi di incoraggiamento, attenzione alle differenze, clima motivazionale, partecipazione, rapporti interpersonali, uso della voce e dei toni, gestualità, feedback.
- Didattica Digitale Integrata

L'Istituzione scolastica ha redatto un piano in conformità alle linee guida sulla Didattica Digitale Integrata emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89, che è stato adottato durante il corrente anno scolastico segnato dall'emergenza sanitaria da Covid-19 e dalle relative emanazioni di DPCM nazionali e provvedimenti regionali o comunali.

La modalità di Didattica Digitale Integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza e rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La DDI è stata erogata come strumento unico di espletamento del servizio scolastico in condizioni di emergenza.

La DDI ha garantito il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario di studentesse e studenti e dell'intero gruppo classe. La DDI ha previsto un'alternanza di attività svolte in modalità sincrona, che prevedono un collegamento diretto e in tempo reale tra gli studenti e il docente, e attività in modalità asincrona, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti e che includono lo svolgimento da parte degli studenti di attività laboratoriali e dei compiti assegnati in maniera autonoma.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) nel triennio

Nel settore della grafica e della comunicazione si richiede un incessante aggiornamento professionale, che proprio le aziende attive in questo campo, possono disporre per imparare dal mercato e reagire al mercato. Nel mercato attuale, la comunicazione e la grafica sono in continuo sviluppo, dove non si ha solo il passaggio dal computer ai prodotti cartacei, ma prende sempre più spazio la promozione online sfruttando internet come nuovo mezzo di comunicazione di massa.

Chi decide di intraprendere una carriera professionale nel settore della grafica, può trovare nell'I.S.S. "S. Rampone" un ottimo punto di partenza che permette di gettare quelle basi tese a sviluppare capacità ideative, creative ed informatiche.

Le lezioni in aula e laboratoriali permettono di sviluppare competenze di tipo tecnico sui principali software grafici: Illustrator, Photoshop, Indesign e sul linguaggio HTML.

Il potenziamento di queste competenze, purtroppo, può avere dei limiti all'interno del contesto scolastico e risulta così interessante e opportuna una sempre maggiore interazione tra ambito scolastico e contesto professionale, il mondo del lavoro, cercando di far acquisire ai discenti competenze innovative direttamente sul "futuro" campo.

Dover lavorare in un contesto reale dove diventa importante la puntualità, la responsabilità, l'impegno, il saper raggiungere gli obiettivi prefissati nei tempi prestabiliti e il saper fronteggiare gli imprevisti che si presentano di volta in volta, favorisce la formazione non solo scolastica ma anche professionale degli alunni.

Il PCTO si innesta perfettamente sul curriculum scolastico potenziando le competenze specifiche di indirizzo. Tuttavia, il contesto lavorativo permette di sviluppare e/o a nare competenze relazionali e comportamentali necessarie per la futura vita lavorativa.

L'emergenza COVID, ha imposto di rivedere la tradizionale programmazione PCTO. Durante il terzo anno infatti (anno scolastico 2020/2021), gli alunni hanno svolto attività di PCTO in modalità online partecipando a:

- **I FACTOR** - Scopri il Tuo fattore impresa organizzato dall'Università telematica Giustino Fortunato e da Confindustria Giovani Benevento per un totale di 30 ore.
- Progetto **BICS UNISANNIO** per un totale di 30 ore

Nel corso del quarto anno (anno scolastico 2021/2022), hanno svolto le seguenti attività:

- Il progetto **Brivido Pop** - Inventa il tuo collage per un totale di 36 ore.

Concorso Nazionale indetto dal Museo Nazionale del Cinema di Torino per la realizzazione di un collage ispirato alla mostra Photocall e alle opere Brivido Pop. Un gruppo della classe si è aggiudicato il primo premio.

- **Idee in azione** di JaItalia, programma di educazione imprenditoriale che avvicina i giovani al mondo del lavoro di oggi costituendo un team imprenditoriale e curando la gestione, dal concept di un'idea alla realizzazione del modello di business, fino al prototipo del prodotto/servizio per un totale di 30 ore

- **Auguri in Hand lettering** - Pemberley Pond per un totale di 10 ore. Creazione di un biglietto di auguri in hand lettering.

- **La fotografia analogica: scatto, sviluppo e stampa** presso l'Associazione Fotografica Blow Up di Michele Salvezza per un totale di 10 ore.

Il processo fotografico passa attraverso tre fasi: lo Scatto, lo Sviluppo del negativo, la "Stampa".

Nel corso del quinto anno infine, è stato possibile svolgere l'attività di PCTO presso l'Istituto "S. Rampone" con:

- **Innovative Serigrafia** - La serigrafia a scuola per un totale di 30 ore.
- **Hitch Produzioni** con Umberto Rinaldi per un totale di 30 ore.
- **IDNAMIC Italia S.r.l.** Comunicazione e Pubblicità per l'azienda per un totale di 30 ore (partecipazione su base volontaria)

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

Attività di recupero e potenziamento

Consapevoli che la finalità della Scuola è quella di garantire a tutti gli studenti una sostanziale parità di opportunità, il nostro Istituto offre servizi che integrano le attività curriculari e rendono l'ambiente scolastico sensibile alle esigenze degli studenti. Le attività di recupero si sono svolte in orario curricolare.

Attività e progetti

Nell'ambito delle materie di indirizzo sono stati sviluppati i seguenti progetti nel triennio:

- ✓ **Bach Day** in collaborazione con il conservatorio di Musica di Benevento "Nicola Sala": realizzazione del del video e del pieghevole del programma della manifestazione del 21 marzo 2023
- ✓ **Premio Strega Giovani**
- ✓ **Olimpiadi della Stampa** del 13 e 14 maggio 2023 a Segrate (MI) - sesto premio
- ✓ Realizzazione **cortometraggio** per il Centro Nazionale di Studi Pirandelliani
- ✓ **Libriamoci**. Giornate di lettura nelle scuole
- ✓ Visione dello spettacolo teatrale sui bombardamenti di Benevento: **Medaglia d'oro - Solot**
Compagnia Stabile
- ✓ Incontro con **Lia Levi**, nell'ambito del progetto dell'Università Giustino Fortunato sulla Shoah
- ✓ **Fuori Canone** a cura della Società Dante Alighieri
- ✓ Incontro con **Veronica Raimo**, finalista al Premio Strega 2022
- ✓ **Tour Virtuale della Galleria Campari**

Percorsi interdisciplinari

Il consiglio di classe ha sviluppato per il terzo anno una Unità di Apprendimento interdisciplinare denominata "**Made in Sannio**" in collaborazione con l'azienda vinicola *Terra di Briganti* di Casalduni che a causa dell'emergenza Covid-19 è stata svolta nel corso del quarto anno.

Nel corso del quinto anno è stata svolta l'UDA: **#benvenutolavoro** che ha previsto la realizzazione del curriculum vitae, infografica di presentazione, del portfolio online o o ine.

L'UDA vengono allegate al presente documento.

Iniziative ed esperienze extracurricolari

Nel corso dei cinque anni gli alunni hanno partecipato ad alcuni PON, quali:

1. Grafica, Video e Fotografia
2. Sport
3. Consapevolezza ed espressione culturale "Paesaggio culturale"
4. Inglese

Eventuali attività specifiche di orientamento

Agli alunni è stata data la possibilità di partecipare alle iniziative promosse da:

1. UniFortunato di Benevento
2. Istituto Infobasic: Scuola di Alta Formazione Pescara
3. NABA Nuova Accademia di Belle Arti
4. UniSannio
5. Accademia delle Belle Arti di Napoli

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Schede informative su singole discipline

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Libro di testo: *Vincenzo Jacomuzzi - Giovanni Pagliero - Giorgio Manduca, Incontri e voci. Guida alla lettura felice*. Letteratura Volume 3. Dal secondo Ottocento a oggi, Editore SEI

Modulo 1: Dalla fine dell'Ottocento al Primo Novecento

Il Decadentismo: correnti e autori principali

Le Avanguardie

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

Benedetta e le futuriste

Modulo 2: Scrittori di fronte alla guerra

I manifesti futuristi

Giuseppe Ungaretti

L'Allegria

Poesie scelte: *Veglia, Fratelli, San Martino del Carso*

Modulo 3: Scrittori della crisi

Luigi Pirandello

Quaderni di Serafino Gubbio operatore

Sei personaggi in cerca d'autore

Uno nessuno e centomila

Lettura integrale di *Come tu mi vuoi*

Pirandello e Svevo a confronto

L'ultima pagina de *La coscienza di Zeno*

Il fantastico: Bontempelli e Buzzati

Modulo 4: Neorealismo e dintorni

Joyce Lussu

I bombardamenti a Benevento nell'opera *L'uomo che voleva nascere donna*

Il Neorealismo tra storia, letteratura e cinema

Beppe Fenoglio

Una questione privata

Italo Calvino

Il sentiero dei nidi di ragno

Gli sviluppi della narrativa di Calvino: *L'avventura di un fotografo, Se una notte d'inverno un viaggiatore...*

Modulo 5: Scrittrici fuori canone

Anna Banti

Alba de Céspedes

Libri da leggere durante l'anno (a scelta): *Una questione privata, Il figlio di due madri, Racconti fantastici di Pirandello, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Sei personaggi in cerca d'autore, Il castello dei destini incrociati, Ognuno accanto alla sua notte.*

STORIA

Libro di Testo: *Di Sacco Paolo Agenda storia Volume 3: Il Novecento e l'età attuale*, Editore SEI

Modulo 1: La Grande Guerra

L'Europa alla vigilia della Prima Guerra mondiale

La prima guerra mondiale

La pubblicità va alla guerra: pubblicità e propaganda durante la guerra, la propaganda dopo la sconfitta di Caporetto

Modulo 2: L'Età dei Totalitarismi

Il Fascismo

Totalitarismi a confronto: Stalinismo, Nazismo, Franchismo

Modulo 3: La Seconda guerra Mondiale

La Seconda guerra mondiale

Dalla Resistenza alla nascita della Repubblica

Modulo 4: L'Italia repubblicana

Dal '48 agli anni Sessanta

Gli anni di piombo

LINGUA INGLESE

Libro di testo: NEW IN DESIGN Technical English for Graphic Design and Advertising HOEPLI

FINALITÀ

- Conoscenze L'alunno dovrà conoscere la microlingua in uso nel settore della grafica e della pubblicità e nello stesso tempo approfondire lo studio della lingua inglese in generale.
- Conoscere le tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie, e deve conoscere le nuove frontiere della comunicazione pubblicitaria.

CAPACITÀ

- Saper parlare di argomenti tipici dell'ambito professionale dell'indirizzo di studio manifestare le proprie capacità in tale ambito;
- progettare e gestire attività pratiche da svolgere singolarmente o in gruppo;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali in lingua inglese.

COMPETENZE

- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici come pc, smartphone e tablet;
- utilizzare un lessico appropriato all'ambito linguistico del graphic design;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; svolgere attività di preparazione al progetto da presentare all'esame di Stato.

BLOCCHI TEMATICI

Modulo 1 ADVERTISING

Modulo 2 PACKAGING DESIGN

Modulo 3 PHOTOGRAPHY

Modulo 4 ART HISTORY

Modulo 5 WILLIAM SHAKESPEARE LIFE AND WORKS : ROMEO AND JULIET

Modulo 6 THE WORLD OF AUDIO-VISUAL

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezioni frontali e interattive, lavori di gruppo nell'analisi di alcuni testi presi dal libro di testo e da siti internet. Le lezioni teoriche sono state tenute in classe, mentre le attività interattive sono state tenute direttamente nel laboratorio. Sono state effettuate costantemente delle esercitazioni per a nare il metodo di studio e di lavoro.

VERIFICHE:

Due prove scritte e almeno due verifiche orali per ogni quadrimestre.

RECUPERO: in itinere

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

La maggioranza della classe ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati essendo in

grado di tenere una comunicazione in lingua inglese espressa attraverso l'utilizzo della microlingua. C'è qualche alunno che ha ancora qualche difficoltà nell'acquisizione di tutte le abilità previste ma ha comunque una preparazione complessivamente adeguata.

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione
- utilizzare pacchetti informatici dedicati
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai compiti di propria competenza
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo delle diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria cogliendo gli aspetti funzionali che legano il messaggio agli obiettivi aziendali.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Introduzione, la pubblicità commerciale, product advertising, corporate advertising, brand advertising, la pubblicità non commerciale, comunicazione di parte, comunicazione imparziale.

IL PIANO INTEGRATO DI COMUNICAZIONE

Introduzione, il piano integrato di comunicazione, copy strategy, promotion strategy, copy brief.

ADVERTISING OFFLINE E ONLINE

Introduzione, comunicazione above the line, la stampa, le assioni, il cinema, la radio, la televisione. Comunicazione below the line: il direct marketing, le promozioni, le sponsorizzazioni, le pubbliche relazioni. Tipologie di pubblicità online, caratteristiche della pubblicità online e offline.

I FORMAT PUBBLICITARI

Tipologie di format pubblicitari.

PACKAGING: DALLA TECNOLOGIA AL PROGETTO

Introduzione, le funzioni del packaging, packaging e marketing, immagine di marca e di prodotto, tipologie e materiali, i materiali.

Case history: Tetra Pak, le informazioni obbligatorie, principi compositivi, packaging ecosostenibile.

PACKAGING DESIGN

Le fasi del progetto, Il progetto, Packaging tra forma e design, Il progetto del packaging cartotecnico, l'etichetta.

BRAND BUILDING

L'evoluzione della marca moderna, l'immaginario della marca, brand building

IL PRODOTTO VIDEO: TECNICHE DI BASE

Introduzione, gli strumenti: macchina da presa o videocamera?

Illuminare la scena

IL PRODOTTO VIDEO: TECNICHE DI RIPRESA E MONTAGGIO

Introduzione, la progettazione, l'organizzazione, la ripresa, la post-produzione, tecniche di ripresa e montaggio.

ABILITÀ:

- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
- utilizzare pacchetti informatici dedicati;
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- L'allievo dovrà conoscere il tema della campagna pubblicitaria e delle forme della comunicazione off-line e on-line. Conoscere le tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie, e deve conoscere le nuove frontiere della comunicazione pubblicitaria.
- Dovrà, inoltre, conoscere tutti gli elementi che entrano in gioco nella progettazione di un packaging, dagli aspetti tecnici e funzionali a quelli normativi.
- L'allievo dovrà conoscere le tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica ed audiovisiva e le tecniche di base legate alla strumentazione che si deve utilizzare.

METODOLOGIE:

Lezioni frontali e interattive, lavori di gruppo nell'analisi di alcune campagne pubblicitarie. Le lezioni teoriche sono state tenute in classe, mentre quelle in compresenza sono state tenute direttamente nel laboratorio. Sono state effettuate costantemente delle esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro. I singoli argomenti sono stati affrontati partendo da casi concreti. Tecnicamente, per ogni argomento si è cercato, ove possibile, di procedere con la metodologia del "problem solving".

METODOLOGIE DI VERIFICA:

Prove orali e scritte al termine di ogni modulo, di carattere formativo.

Almeno una prova scritta, al termine di ogni "Fase", con carattere sommativo.

Una relazione di laboratorio al termine delle principali esercitazioni.

Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo). Risoluzione di problemi ed esercizi.

Sviluppo di progetti. Prove grafiche con l'ausilio del computer.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Mediante verifiche scritte: tali verifiche sono state sia di carattere teorico sia di carattere applicativo (onde poter così chiarire più compiutamente alcuni aspetti pratici della disciplina). Le prove scritte, sono state sempre costruite, (tarandole sulle effettive condizioni della classe) come una serie di quesiti (teorici od applicativi, secondo i casi) di differente difficoltà, cui corrisponde un esplicito punteggio variabile in funzione della difficoltà di risoluzione. L'allievo, in questo modo, è stato messo di fronte ad una semplice, ma efficace, griglia di valutazione a cui ha potuto in prima persona accedere immediatamente. Mediante semplici domande da posto, durante le lezioni frontali, nonché con il

tradizionale metodo delle interrogazioni. È stato utilizzato, da parte dell'insegnante, per la votazione, l'intera numerazione compresa tra 1 e 10. I criteri di valutazione sono stati sempre resi quanto mai trasparenti a tutti gli allievi.

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Dal progetto al prodotto.

Sul termine "progetto". L'ideazione. Il catalogo di una mostra. Linee guida per un layout. La copertina. Il preventivo di spesa. WorkRow o Russo di lavoro.

La stampa, le stampe.

La stampa offset e la litografia. Il mettifoglio o gruppo di immissione. Il corpo macchina con basamento, gruppo motori e impianto elettrico. Il basamento. I fianchi o spalle. Il gruppo dei cilindri. Il gruppo della macinazione e distribuzione dell'inchiostro. Il gruppo della bagnatura e frigo. Il gruppo di uscita del foglio. Il fenomeno del dot gain. La lineatura di retino e il supporto di stampa.

La stampa digitale.

La stampa 3D.

La stampa Ressorografica. Il gruppo stampante della Ressorografia. Sistema indiretto a due cilindri con racla e sistema diretto a doppia racla. Il rullo anilox. I vari tipi di macchina Ressorografica.

La stampa rotocalcografica.

I vari tipi di macchina rotocalcografica. Il gruppo di alimentazione e i dispositivi di controllo. Il gruppo inchiostatore. La racla nella stampa rotocalcografica. Taglio e piega dei prodotti editoriali.

La stampa serigrafica. Il sistema di stampa serigrafico. I vari tipi di macchina serigrafica.

La postproduzione

Cucitura a punti metallici. Legatura fresata. Legatura a filo refe. Legatura con copertura rigida o cartonato. Legatura a spirale. Piegitura. Cordonatura e fustellatura. Stampa a caldo e rilievografica.

Il montaggio e i suoi schemi.

Azione/reazione. Il piano d'ascolto. Lo schema dell'anticipazione. Lo schema dell'avvertimento e della sorpresa. Lo schema di avvicinamento/ allontanamento. Lo schema di presentazione. Lo schema costruttivo. I piani d'ambientazione. Lo schema della descrizione ambientale. I piani d'insieme. La soggettiva. La semisoggettiva. La soggettiva articolata. La soggettiva mobile. La percezione soggettiva. La pseudo soggettiva. Schemi di comparazione visiva. Il Rash cut. Il leit motiv visivo. L'eco visivo. La soggettivizzazione ambientale. Lo schema della chiusura stretta e della chiusura larga. Lo schema della spiegazione. Lo schema della perorazione. Il montage. Il pacchetto. Il montaggio incrociato. Parallelo. Alternato.

Produrre un video oggi.

Il progetto. L'attrezzatura. Profondità di campo. Prospettiva. Proporzioni. Tempo di otturazione. Movimenti di macchina. Post-produzione. Condivisione.

Il sistema di gestione ambientale nei processi produttivi.

Le problematiche delle aziende grafiche. Impatto sull'ambiente degli inchiostri da stampa. Il sistema di gestione ambientale. La politica ambientale dell'azienda. Il codice etico ambientale.

LABORATORI TECNICI

UDA 1: L'audiovisivo

COMPETENZE

Progettare e pianificare la realizzazione di un prodotto audiovisivo in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Pianificare un percorso progettuale. Documentare e motivare il progetto.

ABILITÀ

Lavorare in team per la realizzazione di un progetto condiviso, progettare contenuti per un video e infine realizzare un prodotto audiovisivo.

CONOSCENZE

Principali tecniche di montaggio. Il video in Premiere. Caratteristiche dello spot. Lo stop motion.

UDA 2: Fare branding

COMPETENZE (a cui si riferisce l'U.D.A. #benvenutoalavoro)

Progettare e pianificare la realizzazione di un brand in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Pianificare un percorso progettuale. Documentare e motivare il progetto. Rappresentare eventi, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi e diversi supporti. Risolvere problemi.

ABILITÀ

Trovare la soluzione alle richieste dei bisogni comunicativi di un brief aziendale. Organizzare il proprio apprendimento. Progettare e pianificare la stampa di un prodotto grafico e multimediale.

CONOSCENZE

Cos'è il brand design - Declinare la brand identity sui vari mezzi di comunicazione pubblicitaria online e offline - Progettazione di un brand di successo - Archetypal branding: costruire l'identità archetipica di un brand.

UDA 3: Progettazione per il web

COMPETENZE (a cui si riferisce l'U.D.A. #benvenutoalavoro)

Progettare e pianificare la realizzazione di un prodotto per il web in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Pianificare un percorso progettuale. Risolvere problemi. Essere capace di individuare collegamenti e relazioni, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze tra i linguaggi dei media tradizionali e i new media.

ABILITÀ

Trovare la soluzione alle richieste dei bisogni comunicativi di un brief aziendale. Organizzare il proprio apprendimento. Progettare e pianificare la realizzazione di un prodotto web e dei suoi contenuti.

CONOSCENZE

Introduzione al World Wide Web - Flusso di lavoro di un progetto web - Mappa del sito - Gli elementi che costituiscono il layout di una pagina web - Fase progettuale: concetti base del web design - Come funziona il web: i browser e i concetti di usabilità ed accessibilità - Prodotti e servizi per il web.

UDA 4: Orientamento

COMPETENZE (a cui si riferisce l'U.D.A. #benvenutoalavoro)

Essere in grado di realizzare in modo corretto un prodotto rivolto al mercato del lavoro. Saper presentarsi.

ABILITÀ

L'alunno dovrà essere capace di trovare la soluzione per presentare se stessi nel modo migliore. Organizzare il proprio apprendimento. Progettare e pianificare la realizzazione di un prodotto grafico e multimediale che lo rappresenti.

CONOSCENZE

La formazione post diploma - La self promotion: il curriculum vitae, la "lettera" di presentazione e il portfolio.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

1. DAI BISOGNI AI BENI, DALL'AZIENDA AL MERCATO

UD 1.1 I BISOGNI

Introduzione

Classificazione dei bisogni,

Caratteristiche dei bisogni economici e non,

La Piramide di Maslow: I 5 livelli della Piramide di Maslow, La piramide nel digital marketing e la sua funzione

U.D.1.2 I BENI

Introduzione

Modalità di trasformazione di un bene di consumo

Modelli o settori della produzione

L'unità di produzione

U.D. 1.3 IL MERCATO

Introduzione

Forme di mercato: Tipologie di Concorrenza

U.D. 1.4 L'AZIENDA

Introduzione

Differenza tra Azienda e Impresa

Le classificazioni di un'azienda: In base al fine che si propone di raggiungere, In base alla natura del soggetto giuridico, In base alla forma giuridica dell'azienda, In base al luogo in cui opera

Gestione di un'impresa: Aspetto oggettivo, Aspetto soggettivo

U.D. 1.5 LA GRAFICA IN ITALIA

Introduzione

Classificazione Aziende Grafiche secondo il:

Ciclo Produttivo

Dimensioni

Tipologie

2. I PROCESSI PRODUTTIVI

U.D. 2.1 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E PRODUZIONE DI UNO STAMPATO

Introduzione

Il preventivo

Le bozze

Le prove colore

Le cianografiche

La carta: Caratteristiche, tipologie, formato, le segnature e le rese, tipi di piegature

Il Russogramma operativo del processo grafico

La stampa in quadricromia: Stampa offset o Stampa litografica, Principi compositivi di una tipica macchina da stampa e analisi funzionale, Le fasi principali del processo di allestimento: piegatura, raccolta, cucitura o legatura, rifilo, confezionamento e imballaggio o finissaggio e pallettizzazione finale. Analisi delle varie fasi

La legatoria: tipi di legature (Brossura fresata, Filo refe, Punto metallico, a spirale)

Flusso generale delle lavorazioni offset

U.D. 2.2 LA STAMPA DIGITALE

Introduzione

Il sistema elettrofotografico (laser)

Il sistema inkjet (La polimerizzazione, La laminazione)

Tipi di inchiostri: Inchiostri al lattice, Inchiostri a solvente, Inchiostri UV

La stampa digitale e sui nuovi mercati

Differenze tra stampa tradizionale e stampa digitale

Il Russo di lavoro, La pre stampa, Il preRight, L'imposition

Il RIP

3. GLI AUDIOVISIVI

U.D. 3.1 LA FOTOGRAFIA

Introduzione

La destinazione di fruizione del prodotto audiovisivo

Il digitale e i materiali audiovisivi impiegati

Fotocamere e Videocamere ReRex e Mirrorless

Differenza tra una videocamera professionale e una amatoriale

Nozioni di base sulla Fotografia : Componentistica, Visione, Messa a fuoco, Microfoni, Stativi, Triangolo della corretta esposizione

U.D. 3.2 LA CINEMATOGRAFIA: NOZIONI DI BASE E PRODUZIONE

Introduzione

Dai reportage alla cinematografia

Dall'idea al prodotto finito: Le figure coinvolte (dispensa)

Il Filmmaking: Programmi e Russo di lavoro

La progettazione

Lo sviluppo e la pre-produzione

La produzione

La post-produzione

Responsabili della post-produzione: Montatori e Colorist

Promozione e autopromozione

Pubblicità audiovisiva: Strumento di promozione e autopromozione sui social e YouTube

Distribuzione

U.D. 3.3 LA CINEMATOGRAFIA: TECNICHE DI RIPRESA E MONTAGGIO

Introduzione

L'organizzazione

La narrazione cinematografica (dispensa): come nasce un film, la sceneggiatura

Le Tecniche di ripresa e di montaggio: inquadrature, campi e piani, le riprese, movimenti della macchina da presa, montaggio e tipi di montaggio

L'inizio delle riprese e i responsabili sul set (dispensa figure professionali)

MATEMATICA

Libro di testo: Bergamini/Barozzi/Trifone. *Matematica. Verde 4°*, con Tutor. Zanichelli.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Sanno individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, disequazioni o funzioni e applicano in contesti adeguati.

Sanno individuare il percorso più e cace per risolvere problemi inerenti le diverse tematiche.

Hanno sviluppato buone capacità logico-deduttive e capacità di analisi e di sintesi.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

Il dominio, il segno e gli zeri di una funzione.

I limiti e le operazioni con i limiti. Le forme di indeterminate.

Funzioni continue.

Punti di discontinuità di una funzione.

La ricerca degli asintoti di una funzione

Derivata di una funzione

Continuità e derivabilità.

Operazioni con le derivate

Teoremi sulle funzioni derivabili: Rolle, Lagrange e De l'Hospital

Derivate e funzioni crescenti

Ricerca dei max e min con la derivata prima

La concavità e la derivata seconda

I Ressi orizzontali e verticali

Lo studio di una funzione

Problemi di ottimizzazione

ABILITÀ

Calcolare la derivata di una funzione

Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale

Applicare le derivate nei problemi reali di ottimizzazione

RELIGIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Raggiungimento di capacità di partecipazione ad un dialogo costruttivo offrendo contenuti propri della tradizione cristiano-cattolica.

Gli alunni hanno dimostrato di sapersi confrontare con i problemi della vita e di essere consapevoli che ogni persona è impegnata nella tutela della vita.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Conoscere e definire le posizioni etiche (laiche e cattoliche) rispetto ai temi della famiglia, del matrimonio e della storia della donna; Conoscere il contributo della riflessione offerta dalla Chiesa.

ABILITÀ

Saper confrontarsi ed esprimere le proprie idee rispetto ai problemi affrontati.

SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

È stata raggiunta una sufficiente consapevolezza del concetto di sport, di cultura sportiva e di attività motoria in generale, quale strumento per il raggiungimento di un corretto stile di vita.

È stato consolidato il senso del fair play, il rispetto delle regole ed una sana interpretazione dell'agonismo. Sono stati raggiunti apprezzabili miglioramenti sulla conoscenza teorica delle capacità condizionali e coordinative.

Sono stati raggiunti discreti miglioramenti nelle conoscenze delle regole di gioco dei principali sport di squadra. È stata consolidata la conoscenza del proprio corpo attraverso lo studio e l'approfondimento di vari argomenti di fisiologia e anatomia generale. È stata approfondita la conoscenza dell'importanza di una costante attività motoria, di una sana e corretta alimentazione e la conoscenza degli effetti nocivi delle dipendenze da fumo, alcol e droghe.

È stata approfondita e consolidata la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e delle opportune e corrette modalità di intervento per la gestione di situazioni di emergenza.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (pratici e teorici)

Ripasso generale argomenti anno precedente (regolamento principali giochi di squadra, in particolare sulla pallavolo, capacità motorie, apparato locomotore). Approfondimento teorico delle attività svolte con opportuni richiami di fisiologia e di anatomia generale.

Apparato cardio-circolatorio e apparato respiratorio. Sistema nervoso.

Informazioni e conoscenze sulla teoria del movimento e sui benefici dell'attività fisica sull'apparato locomotore e su quello cardio-circolatorio. Informazioni e conoscenze sui principi e sulle metodologie di allenamento e sull'energetica muscolare. Principi di educazione alimentare: fabbisogni biologici, nutrienti e funzione degli alimenti; stili alimentari e disturbi dell'alimentazione; metabolismo e alimentazione dello sportivo. Norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e approfondimento delle tecniche di primo soccorso.

FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI:

Conoscenza e consapevolezza delle proprie attitudini motorie; conoscenza della fisiologia e anatomia del proprio corpo; potenziamento delle capacità condizionali, perfezionamento dei fondamentali tecnici di alcuni sport di squadra e conoscenza delle relative regole di gioco; consolidamento dei principi del fair play e dell'etica sportiva; acquisizione e approfondimento delle conoscenze relative al concetto di benessere psicofisico, ai principi generali per una corretta e sana alimentazione e quelle relative al doping, alle dipendenze e alla loro prevenzione; capacità di adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività sportive, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità, con approfondimento e consolidamento della conoscenza delle tecniche di primo soccorso.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione

Criteri di valutazione comuni: Momento essenziale di ogni percorso di apprendimento è quello della valutazione che è intesa come verifica dell'efficacia ed efficacia di ogni intervento didattico; essa ha una valenza diagnostica (storia personale, di contesto familiare/sociale, prerequisiti disciplinari, ect.) formativa (di natura educativa), sommativa (si sviluppa nell'arco di due quadrimestri), e promuove l'autovalutazione e la trasparenza nell'ottica di una osservazione olistica.

Griglie di valutazione, condivise, operano a corredo di ogni disciplina sia nell'aspetto teorico che nell'aspetto tecnico-pratico per misurare la qualità degli apprendimenti declinati in competenze, abilità e contenuti. La valutazione è collegiale, numerica e in decimi.

ASSEGNAZIONE DEL VOTO PER SINGOLA DISCIPLINA

La valutazione è riferita ad indicatori di carattere specifico, e cioè strettamente legati alla singola disciplina, e ad indicatori di carattere generale, e cioè comuni a tutte le discipline o trasversali, così come indicato nella seguente tabella.

TABELLA DEGLI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

<i>Indicatori</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Conversione in decimi</i>
1	2	3
L'allievo si rifiuta in modo sistematico di partecipare al dialogo educativo, di studiare, di sottoporsi alle verifiche individuali e collettive.	Inefficienza gravissima	1 - 3
L'allievo possiede poche, elementari, non coordinate e confuse notizie degli argomenti che sono stati oggetto di studio. Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove e non è in grado di formulare giudizi sugli argomenti studiati.	Inefficienza grave	4
Pur essendo in grado di applicare quanto conosce a situazioni semplici, l'allievo ha conoscenze superficiali e non organiche sugli argomenti oggetto di studio ed infatti ignora o fraintende alcuni temi importanti ed è incerto nell'uso dell'linguaggio della disciplina.	Inefficienza non grave	5
L'allievo ha una conoscenza complessivamente completa, anche se non approfondita, della maggior parte degli argomenti che sono stati oggetto di studio. Riesce ad applicare in situazioni nuove le conoscenze che ha acquisito.	Sufficiente	6
L'allievo conosce in modo organico e sicuro gli argomenti che sono stati oggetto di studio, tra i più importanti dei quali sa stabilire relazioni e confronti. Riesce ad applicare in situazioni nuove le conoscenze che ha acquisito.	Discreto	7
L'allievo ha una conoscenza organica e approfondita degli argomenti che sono stati oggetto di studio e sa stabilire tra essi relazioni e confronti per ottenerne analisi approfondite. Applica con sicurezza a situazioni nuove quanto conosce.	Buono	8
L'allievo utilizza in modo puntuale il linguaggio della disciplina, della quale conosce in modo approfondito i contenuti che sono stati oggetto di studio. È in grado di effettuare valutazioni critiche e di trasferire nella quotidianità lavorativa quanto ha appreso, segue con interesse e costanza, partecipando attivamente al lavoro comune.	Ottimo	9
L'allievo conosce in modo approfondito e critico la disciplina, che studia anche con apporti personali ed a livello interdisciplinare. Possiede le abilità/competenze specifiche e non ha bisogno di ulteriore guida per potenziarle.	Eccellente	10

Criteri di valutazione del comportamento:

Pari aspetti coinvolgono anche la valutazione del comportamento misurato con apposita griglia che si muove su precisi indicatori e descrittori: profitto, assenze e ritardi sono registrati con metodi oggettivi, mentre l'indicatore "Rispetto delle regole e Responsabilità" mira ad una osservazione olistica che produrrà una misura di qualità di sintesi e collegiale.

Criteri attribuzione crediti:

Criteri attribuzione crediti scolastico. I crediti del terzo e quarto anno sono stati attribuiti a ciascun allievo applicando la tabella di attribuzione del credito scolastico, allegata al decreto legislativo 62/2017, che assegna una fascia di credito in funzione della media dei voti; nell'ambito della fascia, ci si muove verso il margine del punto superiore man mano che la media sale, in modo da poter considerare anche il valore dei decimali.

Nell'ambito delle bande di oscillazione, si può attribuire il massimo della fascia nel caso in cui:

1. Profitto: se ha avuto una media uguale o superiore ad 8 nel secondo biennio e ultimo anno.
2. Assiduità della frequenza scolastica: è valutata positivamente se i giorni di assenza sono inferiori o uguali a 8 nel primo quadrimestre oppure se sono, complessivamente nell'anno, inferiori o uguali a 19. Per valutare positivamente la frequenza, inoltre, le uscite anticipate e i ritardi non devono superare le 8 ore nel primo quadrimestre, e/o non devono superare le 20 ore complessive nell'arco dell'anno scolastico.
3. Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto e presenti all'interno del PTOF: è valutata positivamente se lo studente partecipa almeno a due delle attività complementari quali:
 - attività di orientamento "in entrata" presso le scuole secondarie di primo grado per la presentazione dell'Istituto (ambienti di apprendimento), dell'offerta formativa (curricolo), OPEN DAY, progetti di curricolo verticale; attività di
 - orientamento "in uscita" con progetti presso le Università e aziende locali, regionali e nazionali; • corsi di lingue straniere;
 - partecipazione a concorsi banditi dall'Istituto;
 - partecipazione ad Olimpiadi nelle discipline curricolari;
 - partecipazione a progetti dell'Istituto che richiedono un impegno extracurricolare minimo di 10 ore. Le attività devono essere provate con documentazione.
4. La presenza, per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione, ovvero di un'attività alternativa, del giudizio "ottimo" o "eccellente".

Griglie in allegato

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Comportamento nelle singole discipline: rispetto delle regole e partecipazione in classe;

Profitto: media dei voti;

Assenze: numero assenze individuali e/o collettive;

Ritardi: numero ritardi in entrata.

VOTO	DESCRITTORI
Dieci	Comportamento eccellente , corretto, responsabile e controllato, con rispetto scrupoloso delle regole. Impegno costante e un eccellente interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 9,1 e 10. Frequenza assidua alle lezioni e ritardi pressochè nulli. Assenze e ritardi non superano il 5%.
Nove	Comportamento ottimo , corretto, responsabile e controllato, con rispetto scrupoloso delle regole. Impegno costante e un ottimo interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 8,1 e 9. Frequenza assidua alle lezioni e numero esiguo di ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 6% e 10%.
Otto	Comportamento buono , corretto, responsabile e controllato, con rispetto scrupoloso delle regole. Impegno costante e un buon interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 7,1 e 8. Frequenza costante alle lezioni e numero limitato di ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 11% e il 20%.
Sette	Comportamento discreto , non sempre corretto, responsabile e controllato, con rispetto generico delle regole. Impegno abbastanza continuo e discreto interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 6,1 e 7. Frequenza abbastanza regolare alle lezioni e presenta diversi ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 21% e il 30%.
Sei	Comportamento sufficiente , non sempre corretto, con episodi di mancato rispetto generico delle regole. Scarso impegno e un sufficiente interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 4,5 e 6. Frequenza discontinua alle lezioni e presenta abbastanza ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 31% e il 40%.
Cinque	Comportamento non sufficiente , non corretto, e con mancato rispetto generico delle regole. Presenta sanzioni disciplinari . Impegno nullo e interesse assente nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 3 e 4,4. Frequenza discontinua alle lezioni e presenta un alto numero di ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 41% e il 50%.

9. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

SIMULAZIONI PRIMA PROVA

Tracce in allegato

SIMULAZIONI SECONDA PROVA

Traccia suppletiva 2016 - MIUR

Campagna promozionale per Yogorì, lo yogurt di natura

Traccia sessione ordinaria 2016 - MIUR

Comunicazione per la grande mostra dedicata al Centenario della nascita del Movimento Dada

Esempio MIUR 2019

Progetto di comunicazione per la creazione del logo, del payo? e delle sue declinazioni per i Mondiali di Calcio Femminile che si terranno in Italia nel 2023.

TIPOLOGIA A, ANALISI DEL TESTO

Luigi Pirandello, *Uno, nessuno e centomila* (1926)

«Io non potevo vedermi vivere. Potei averne la prova nell'impressione dalla quale fui per così dire assaltato, allorché, alcuni giorni dopo, camminando e parlando col mio amico Stefano Firbo, mi accadde di sorprendermi all'improvviso in uno specchio per via, di cui non m'ero prima accorto. Non poté durare più d'un attimo quell'impressione, ché subito seguì quel tale arresto e finì la spontaneità e cominció lo studio. Non riconobbi in prima me stesso. Ebbi l'impressione d'un estraneo che passasse per via conversando. [...] Era proprio la mia quell'immagine intravista in un lampo? Sono proprio così, io, di fuori, quando - vivendo - non mi penso? Dunque per gli altri sono quell'estraneo sorpreso nello specchio: quello, e non già io quale mi conosco: quell'uno lì che io stesso in prima, scorgendolo, non ho riconosciuto. Sono quell'estraneo che non posso veder vivere se non così, in un attimo impensato. Un estraneo che possono vedere e conoscere solamente gli altri, e io no. E mi fissai d'allora in poi in questo proposito disperato: d'andare inseguendo quell'estraneo ch'era in me e che mi sfuggiva; che non potevo fermare davanti a uno specchio perché subito diventava me quale io mi conoscevo; quell'uno che viveva per gli altri e che io non potevo conoscere; che gli altri vedevano vivere e io no. Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano. Ripeto, credevo ancora che fosse uno solo questo estraneo: uno solo per tutti, come uno solo credevo d'esser io per me. Ma presto l'atroce mio dramma si complicò: con la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me, tutti con questo solo nome di Moscarda, brutto fino alla crudeltà, tutti dentro questo mio povero corpo ch'era uno anch'esso, uno e nessuno ahimè, se me lo mettevo davanti allo specchio e me lo guardavo fisso e immobile negli occhi, abolendo in esso ogni sentimento e ogni volontà. Quando così il mio dramma si complicò, cominciarono le mie incredibili pazzie.»

Luigi Pirandello, (Agrigento 1867 - Roma 1936), tra i più grandi autori della letteratura del Novecento, compose numerose opere narrative (*Il Fu Mattia Pascal*, *Uno nessuno e centomila*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Novelle per un anno*) e rivoluzionò il teatro italiano (*Sei personaggi in cerca d'autore*, *Questa sera si recita a soggetto*, *Enrico IV* etc.). In tutta la sua produzione si delinea la visione relativistica del mondo e della vita.

1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

Analizza l'aspetto formale (linguistico, lessicale, sintattico) del testo proposto.

“Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano” (righe 14-15). Soffermati sul significato di tale affermazione del protagonista.

Che cosa intende Moscarda con “la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me”?

Analizza la conclusione del brano, soffermandoti sulla valenza che i due termini “dramma” e “pazzia” assumono nel brano e nel romanzo in questione.

Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del testo, ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Pirandello e/o di altri autori conosciuti.

Tipologia B. Le fake news esistono da sempre

Le fake news non sono una novità. Marc Bloch (1886-1944) è stato uno dei fondatori della *nouvelle histoire*, la storiografia che accanto ai personaggi e agli eventi riserva grande attenzione anche alle mentalità. Lo storico, durante la sua esperienza sul fronte belga durante la I guerra mondiale, dedicò la sua attenzione al fenomeno delle false notizie che circolavano tra i soldati e cercò di individuarne l'origine e i meccanismi di diffusione. [...] l'opera critica per lo storico non è tutto. Per lui l'errore non è soltanto un corpo estraneo che egli si sforza di eliminare con tutta la precisione dei suoi strumenti; lo considera anche come un oggetto di studio su cui si china quando cerca di comprendere la concatenazione delle azioni umane. Falsi racconti hanno sollevato le folle. Le false notizie, in tutta la molteplicità delle loro forme – semplici dicerie, imposture, leggende –, hanno riempito la vita dell'umanità. Come nascono? da quali elementi traggono la loro sostanza? Come si propagano, amplificandosi a misura che passano di bocca in bocca, o da uno scritto all'altro? Nessuna domanda più di queste merita d'appassionare chiunque ami riflettere sulla storia. Ma su di esse la storia non ci dà lumi sufficienti. I nostri antenati non si ponevano questo genere di problemi; essi rifiutavano l'errore, una volta riconosciuto come tale; non s'interessavano al suo sviluppo. [...] Lo storico che cerca di capire la genesi e lo sviluppo delle false notizie [...] mediterà [...] di rivolgersi ai laboratori degli psicologi. Gli esperimenti ivi correntemente condotti sulle testimonianze basteranno a fornirgli quel sapere che l'erudizione gli nega? Io non lo credo, e ciò per varie ragioni. Consideriamo ad esempio [...] la simulazione di un attentato organizzata dal criminologo Liszt nel suo seminario, a Berlino. Gli studenti che avevano assistito a questo piccolo scena dramma, e che l'avevano preso sul serio, furono interrogati, alcuni la sera stessa, altri una settimana, altri ancora cinque settimane dopo il fatto. A partire dall'ultimo interrogatorio non gli fu più nascosta la verità: seppero esattamente ciò che era avvenuto [...] e che quanto era successo era solo uno scherzo. Così la falsa notizia fu bloccata, posso per così dire, in fase di crescita. Lo stesso avviene per altre prove di questo tipo; l'intervallo di tempo che, in ognuna di esse, separa il momento in cui i «soggetti» osservano da quello in cui si raccolgono le loro deposizioni, probabilmente varia a seconda dei casi, ma resta sempre dello stesso ordine di grandezza. D'altronde il numero di persone coinvolte nell'inchiesta si limita generalmente a una cerchia assai ristretta. Di più: solitamente si prendono in considerazione soltanto i testimoni diretti; chiunque non abbia visto di persona non compare; vengono esclusi i testimoni indiretti, che parlano per sentito dire; ma senza questi ultimi, nella vita reale, cosa ne sarebbe quella che un tempo si chiamava la «pubblica voce»? Negli esperimenti degli psicologi, la falsa notizia non arriva mai a quella magnifica pienezza che può raggiungere solo con una lunga durata, passando attraverso una infinità di bocche. Soprattutto, a queste creazioni di laboratorio manca quello che è forse l'elemento essenziale delle false notizie della storia. Queste probabilmente nascono spesso da osservazioni individuali inesatte, o da testimonianze imprecise, ma questo accidente originario non è tutto; in realtà, da solo non spiega niente. L'errore si propaga, si amplia, vive infine a una sola condizione: trovare nella società in cui si diffonde un terreno di coltura favorevole. In esso gli uomini esprimono inconsapevolmente i propri pregiudizi, gli odi, le paure, tutte le proprie forti emozioni. [...] solo grandi stati d'animo collettivi hanno il potere di trasformare in leggenda una cattiva percezione. [...] Si crede facilmente a ciò cui si ha il bisogno di credere. (Marc Bloch,

Riflessioni di uno storico sulle false notizie della guerra, in Id., *La guerra e le false notizie*, Donzelli, Roma, 2004, pp.80-96, passim)

Elabora un testo espositivo-argomentativo nel quale ti confronti con il passo proposto. Nella prima parte ricostruisci e analizza la tesi storiografica di Marc Bloch tenendo come guida i punti della scaletta; nella seconda parte commenta il fenomeno moderno delle fake news e di' se ritieni che le considerazioni dello storico francese siano valide – in tutto o in parte – anche per le “false notizie” dei nostri giorni.

1. ANALISI

In che cosa consiste per lo storico, secondo Marc Bloch, l'interesse delle false notizie?

Come mai la storiografia precedente non ha riservato alle false notizie un interesse adeguato?

Con quali argomenti l'autore sostiene che l'esperimento di Liszt non è del tutto attendibile per studiare i meccanismi con cui si diffondono le false notizie?

Quali sono invece, a suo avviso, le condizioni ideali per il propagarsi delle false notizie?

2. COMMENTO

Oggi la circolazione delle false notizie è una realtà ben più diffusa di quella su cui si concentra Marc Bloch. Ritieni le considerazioni dello storico ancora attuali anche per il meccanismo di propagazione delle fake news o vedi delle differenze? Quali sono, a tuo avviso, le cause per le quali questo fenomeno ha conosciuto negli anni recenti un notevole incremento?

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

“Uno scherzo del destino ha voluto che io nascessi durante la Prima guerra mondiale e che io facessi la Seconda guerra mondiale. Ho vissuto dunque la mia infanzia in un contesto di famiglie lacerate, che piangevano i loro morti, che coltivavano un rancore e a volte un vero e proprio odio verso il nemico di ieri, verso il nemico tradizionale. Ma, signore e signori, noi siamo cambiati di secolo in secolo, le tradizioni sono in costante cambiamento [...]

La mia generazione ha fatto il suo corso, questi sono i suoi ultimi atti, questo è uno dei miei ultimi discorsi pubblici. Bisogna dunque assolutamente trasmettere ai posteri il nostro messaggio. Voi stessi, del resto, avrete conservato l'insegnamento dei vostri padri, avrete potuto prendere coscienza delle ferite del vostro paese. La tristezza, il dolore per il distacco da coloro che non ci sono più. La presenza della morte. Tutto ciò solo a causa dell'inimicizia che correva tra i popoli europei. Bisogna trasmettere, non questo odio, ma al contrario l'opportunità di riconciliazione che noi dobbiamo a tutti coloro che dal 1944-45, loro stessi feriti, dilaniati nella loro vita personale, hanno avuto l'audacia di concepire quello che può essere un futuro più radioso fondato sulla riconciliazione e sulla pace.

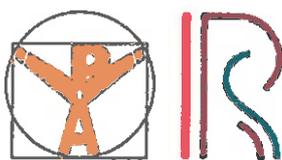
È questo che noi abbiamo fatto. Non ho maturato questa convinzione per caso. Non l'ho maturata nei campi tedeschi, dove ero prigioniero. O in un paese che era lui stesso occupato, come lo erano molti dei vostri. Ma mi ricordo che, pur venendo da una famiglia che coltivava alcune virtù, di umanità e benevolenza, tuttavia quando si parlava dei tedeschi, se ne parlava con animosità. Me ne sono reso conto, quando ero prigioniero di guerra, cercavo di evadere e ho incontrato dei tedeschi e ho vissuto qualche tempo in Baden Wurtemberg, in una prigione. E parlando con i tedeschi che erano lì, mi sono convinto che noi amavamo la Francia come loro amavano la Germania. Vi dico questo per far comprendere che ognuno ha visto il mondo dal proprio punto di vista e quel punto di vista era generalmente deformante.

Bisogna vincere i propri pregiudizi, quello che vi domando è quasi impossibile, poiché bisogna superare la nostra storia. Se non riusciremo a superarla bisogna sapere che una regola si imporrà, signore e signori: il nazionalismo è la guerra. La guerra non è solamente il nostro passato, può anche essere il nostro futuro. E siamo noi, siete voi che siete ormai i guardiani della nostra pace, della nostra sicurezza, del nostro futuro.”

François Mitterrand, Discorso al Parlamento Europeo, 17 gennaio 1995

A partire dal contenuto del discorso di Mitterrand al Parlamento europeo e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra nazionalismo e guerra. Puoi scegliere di orientare il tuo tema maggiormente sull'europesismo o più in generale sui conflitti dovuti a nazionalismo e/o imperialismo. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



IIS RAMPONE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA 2022-2023

PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE (punteggio max 100 punti)

INDICATORI GENERALI TIPOLOGIA A, B, C

INDICATORE 1 MAX 20 punti	20	16-19	12-15	8-11	4-7
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficace e puntuale	Nel complesso efficace e puntuale	Parzialmente efficace e (poco) puntuale	In parte confusa	Del tutto confusa
b) Coesione e coerenza testuale	Complete	adeguata	parziale	(assai) limitata	assente
INDICATORE 2 MAX 20 punti	20	16-19	12-15	8-11	4-7
a) Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	adeguata	Poco presente e parziale	(assai) limitata	assente
b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	Piena padronanza	Complessivamente e presente (con imprecisioni o errori non gravi)	Parziale (con imprecisioni e qualche errore più grave)	Limitata (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente
INDICATORE 3 MAX 20 punti	20	16-19	12-15	8-11	4-7
a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	eccellente	adeguata	Parzialmente presenti	scarsi	assenti
b) Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Corretti e approfonditi	Nel complesso presenti e argomentati	Parzialmente presenti	scarsi	assenti
PUNTEGGIO (MAX 60 PUNTI)					

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO)

INDICATORE 1 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3
a) Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	rigoroso	adeguata	Non sempre puntuale	Scarsa/inadeguata	assente
INDICATORE 2 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3
a) Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	eccellente	effettiva	Non sempre puntuale	Scarsa/inadeguata	assente
INDICATORE 3 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3
a) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	rigorosa	appropriata	parziale	Scarsa/marginale	assente
INDICATORE 4 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3
a) Interpretazione corretta e articolata del testo	efficace	appropriata	Non sempre puntuale	Scarsa/marginale	assente
PUNTEGGIO (MAX 40 PUNTI)					

PUNTEGGIO TOTALE**/100**

INDICATORI SOECIFICI TIPOLOGIA B (ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

INDICATORE 1 MAX 20 punti	20	16-19	12-15	8-11	4-7
a) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	eccellente	Nel complesso appropriata	Parzialmente presente	Scarsa/inadeguata	Assente o totalmente scorretta
INDICATORE 2 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3
a) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	eccellente	adeguata	parziale	Scarsa	assente
INDICATORE 3 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3
a) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	eccellente	appropriata	parziale	Scarsa	assente
PUNTEGGIO (MAX 40 PUNTI)					

PUNTEGGIO TOTALE

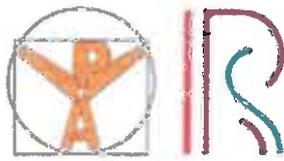
/100

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORE 1 MAX 20 punti	20	16-19	12-15	8-11	4-7
a) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	Scarsa/inadeguata	assente
INDICATORE 2 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3
a) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	eccellente	adeguata	parziale	Scarsa/inadeguata	assente
INDICATORE 3 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3
a) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	rigorosa	appropriata	parziale	Scarsa/marginale	assente
PUNTEGGIO (MAX 40 PUNTI)					

PUNTEGGIO TOTALE

/100



IIS RAMPONE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA 2022-2023

PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE B.L.
(punteggio max 100 punti)

INDICATORI GENERALI TIPOLOGIA A, B, C

INDICATORE 1 MAX 20 punti	20	16-19	12-15	8-11	4-7	
Coesione e coerenza testuale	Complete	adeguata	parziale	(assai) limitata	assente	
INDICATORE 2 MAX 20 punti	20	16-19	12-15	8-11	4-7	
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	adeguata	Poco presente e parziale	(assai) limitata	assente	
INDICATORE 3 MAX 20 punti	20	16-19	12-15	8-11	4-7	
a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	eccellente	adeguata	Parzialmente presenti	scarsi	assenti	
b) Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Corretti e approfonditi	Nel complesso presenti e argomentati	Parzialmente presenti	scarsi	assenti	
PUNTEGGIO (MAX 60 PUNTI)						

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO)

INDICATORE 1 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3	
a) Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	rigoroso	adeguata	Non sempre puntuale	Scarsa/inadeguata	assente	
INDICATORE 2 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3	
a) Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	eccellente	effettiva	Non sempre puntuale	Scarsa/inadeguata	assente	
INDICATORE 3 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3	
a) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	rigorosa	appropriata	parziale	Scarsa/marginale	assente	
INDICATORE 4 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3	
a) Interpretazione corretta e articolata del testo	efficace	appropriata	Non sempre puntuale	Scarsa/marginale	assente	
PUNTEGGIO (MAX 40 PUNTI)						

PUNTEGGIO TOTALE

/100

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

PUNTEGGIO TOTALE INDICATORE 1 MAX 20 punti		16-19	12-15	8-11	4-7	/100
a) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	eccellente	Nel complesso appropriata	Parzialmente presente	Scarsa/inadeguata	Assente o totalmente scorretta	
INDICATORE 2 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3	
a) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	eccellente	adeguata	parziale	Scarsa	assente	
INDICATORE 3 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3	
a) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	eccellente	appropriata	parziale	Scarsa	assente	
PUNTEGGIO (MAX 40 PUNTI)						

PUNTEGGIO TOTALE

/100

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORE 1 MAX 20 punti	20	16-19	12-15	8-11	4-7	
a) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	Scarsa/inadeguata	assente	
INDICATORE 2 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3	
a) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	eccellente	adeguata	parziale	Scarsa/inadeguata	assente	
INDICATORE 3 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3	
a) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	rigorosa	appropriata	parziale	Scarsa/marginale	assente	
PUNTEGGIO (MAX 40 PUNTI)						

PUNTEGGIO TOTALE

/100



IIS RAMPONE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA 2022-2023

PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE O.C.
(punteggio max 100 punti)

INDICATORI GENERALI TIPOLOGIA A, B, C

INDICATORE 1 MAX 20 punti	20	16-19	12-15	8-11	4-7	
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficace e puntuale	Nel complesso efficace e puntuale	Parzialmente efficace e (poco) puntuale	In parte confusa	Del tutto confusa	
b) Coesione e coerenza testuale	Complete	adeguata	parziale	(assai) limitata	assente	
INDICATORE 2 MAX 20 punti	20	16-19	12-15	8-11	4-7	
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	adeguata	Poco presente e parziale	(assai) limitata	assente	
INDICATORE 3 MAX 20 punti	20	16-19	12-15	8-11	4-7	
a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	eccellente	adeguata	Parzialmente presenti	scarsi	assenti	
b) Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Corretti e approfonditi	Nel complesso presenti e argomentati	Parzialmente presenti	scarsi	assenti	
PUNTEGGIO (MAX 60 PUNTI)						

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO)

INDICATORE 1 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3	
a) Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	rigoroso	adeguata	Non sempre puntuale	Scarsa/inadeguata	assente	
INDICATORE 2 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3	
a) Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	eccellente	effettiva	Non sempre puntuale	Scarsa/inadeguata	assente	
INDICATORE 3 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3	
a) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	rigorosa	appropriata	parziale	Scarsa/marginale	assente	
INDICATORE 4 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3	
a) Interpretazione corretta e articolata del testo	efficace	appropriata	Non sempre puntuale	Scarsa/marginale	assente	
PUNTEGGIO (MAX 40 PUNTI)						

PUNTEGGIO TOTALE

/100

INDICATORI SOECIFICI TIPOLOGIA B (ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

PUNTEGGIO TOTALE		16-19	12-15	8-11	4-7	
PUNTEGGIO 1 MAX 20 punti						/100
a) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	eccellente	Nel complesso appropriata	Parzialmente presente	Scarsa/inadeguata	Assente o totalmente scorretta	
INDICATORE 2 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3	
a) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	eccellente	adeguata	parziale	Scarsa	assente	
INDICATORE 3 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3	
a) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	eccellente	appropriata	parziale	Scarsa	assente	
PUNTEGGIO (MAX 40 PUNTI)						

PUNTEGGIO TOTALE

/100

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

	20	16-19	12-15	8-11	4-7	
INDICATORE 1 MAX 20 punti						
a) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	Scarsa/inadeguata	assente	
INDICATORE 2 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3	
a) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	eccellente	adeguata	parziale	Scarsa/inadeguata	assente	
INDICATORE 3 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3	
a) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	rigorosa	appropriata	parziale	Scarsa/marginale	assente	
PUNTEGGIO (MAX 40 PUNTI)						

PUNTEGGIO TOTALE

/100

GRIGLIA di VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA 2^a PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione			
Indicatori	Descrittori	Punteggi	
<p>Progressione logica nello sviluppo del tema. Si valuta la competenza nel cogliere idee e spunti diversi, anche disparati e di diverso valore, conducendoli tuttavia verso una maturazione progressiva fino a compiere una scelta finale</p>	Incompleta e molto imprecisa	1	max 4
	Parzialmente sviluppata	2	
	Sufficientemente sviluppata	3	
	Articolata e approfondita	4	
<p>Coerenza delle parti Si valuta la congruenza dei diversi elaborati rispetto al tema dato (es. a seconda di quello che chiede il compito, coerenza grafica, coerenza d'immagine coordinata)</p>	Carente	1	max 4
	Sufficiente / Corretta	2	
	Buona	3	
	Articolata e approfondita	4	
<p>Efficacia della comunicazione scelta e sviluppata. Si valuta la competenza nella scelta tra i bozzetti studiati e sviluppati, l'aderenza al soggetto e la completa esecuzione di tutto quello che è richiesto dalla prova.</p>	Scorretta	1	max 5
	Parziale	2	
	Sufficiente	3	
	Ampia	4	
	Completa e approfondita	5	
<p>Finish Layout Si valuta la cura nell'impaginazione delle tavole, la presenza delle didascalie e il grado di personalizzazione.</p>	Carente / Incompleto	1	max 4
	Sufficiente / Discreto	2	
	Buono	3	
	Ottimo	4	
<p>Relazione Tecnica</p>	Carente	1	max 3
	Sufficiente / Corretta	2	
	Buona	3	

Punteggio Totale max 20

10. EDUCAZIONE CIVICA

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, le attività, gli argomenti trattati e le competenze acquisite sono i seguenti:

- Cittadinanza e costituzione: stato, popolo, territorio.
- Nascita della Costituzione italiana e differenza con lo Statuto Albertino; struttura e caratteri della Costituzione. I primi dodici articoli della Costituzione; tutela delle minoranze linguistiche; rapporti tra Stato e Chiesa.
- Unione Europea.
- Nascita dell'Unione Europea; dichiarazione dei diritti umani; Corte Europea dei diritti umani; Amnesty International e diritti negati.
- Diritti degli immigrati, L'immigrazione nel nostro Paese;
- Le Leggi Italiane in materia; i minori stranieri in Italia;
- La paura dello straniero: il razzismo.

SiAmbiente

Nel corso dell'a.s. 2022/2023 la classe ha lavorato al progetto **SiAmbiente** analizzando le criticità dal punto di vista ambientale di alcuni paesi del territorio.

La classe si è occupata della realizzazione del logo del progetto, del sito internet **siambiente.cloud** e dei suoi contenuti.

Relazione finale PCTO – Tutor Curcio Simona
III E – a.s. 2020/21

Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento I FACTOR - Scopri il Tuo fattore impresa organizzato dall'Università telematica Giustino Fortunato e da Confindustria Giovani Benevento per un totale di 30 ore.

La partecipazione a questo percorso di PCTO ha messo in evidenza la difficoltà della classe a **lavorare in gruppo** e a **saper comunicare** ossia saper trasmettere e condividere in modo chiaro idee e informazioni con i propri interlocutori, ma anche saper ascoltare ed essere disposti a confrontarsi in modo costruttivo all'interno del gruppo classe, a **resistere allo stress e relativo controllo** ossia a saper reagire alla pressione lavorativa e mantenere il controllo senza perdere il focus sulle priorità lavorative e non trasmettere ad altri ansie e tensioni.

Dall'altra parte la classe ha saputo **adattarsi all'azienda** e al contesto lavorativo, ha saputo **lavorare per obiettivi, pianificare e organizzare** le priorità e le risorse a disposizione pur avendo mostrato l'incapacità di mantenere il controllo davanti un problema inaspettato e di non avere la lucidità per intervenire e risolvere.

Benevento, 31 maggio 2021

Simona Curcio

Relazione finale PCTO - Tutor Curcio Simona
IV E - a.s. 2021/22

La partecipazione a questi percorso di PCTO ha messo in evidenza la capacità della classe a **lavorare in gruppo** e a **saper comunicare** ossia saper trasmettere e condividere in modo chiaro idee e informazioni con i propri interlocutori, ma anche saper ascoltare ed essere disposti a confrontarsi in modo costruttivo all'interno del gruppo classe, a **resistere allo stress e relativo controllo** ossia a saper reagire alla pressione lavorativa e mantenere il controllo senza perdere il focus sulle priorità lavorative e non trasmettere ad altri ansie e tensioni.

Dall'altra parte la classe ha saputo **adattarsi all'azienda** e al contesto lavorativo, ha saputo **lavorare per obiettivi, pianificare e organizzare** le priorità e le risorse a disposizione pur avendo mostrato l'incapacità di mantenere il controllo davanti un problema inaspettato e di non avere la lucidità per intervenire e risolvere.

La classe ha svolto 4 attività di PCTO nell'anno scolastico 2021/2022.

- Il progetto Brivido Pop - Inventa il tuo collage,
- Idee in azione di Jaltalia,
- Auguri in Handlettering
- La fotografia analogica: scatto, sviluppo e stampa

1) IDEE IN AZIONE di JAY ITALIA. 30 ORE.

Idee in azione è il programma di educazione imprenditoriale che avvicina i giovani al mondo del lavoro di oggi.

Le classi partecipanti costituiscono dei team imprenditoriali e ne curano la gestione, dal concept di un'idea alla realizzazione del modello di business, fino al prototipo del prodotto/servizio.

Questo processo agevola lo sviluppo di un set di competenze imprenditoriali (es. lavoro di gruppo; risoluzione di problemi; pianificazione; comunicazione in pubblico; etc.) e di competenze di cittadinanza attiva, utili per la comprensione di problematiche sociali e ambientali, fondamentali per tutti i giovani indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri.

ORIENTAMENTO 2 ore

ATTIVITÀ PRATICHE 28 ore

Creazione del team,

Definizione di un Problema,

Definizione della Value Proposition,

Personas,

Customer Journey map,

Business Model Canvas,

Elevator Pitch

2) BRIVIDO POP 36 ORE Museo Nazionale del Cinema di Torino

CONCORSO NAZIONALE per la realizzazione di un collage ispirato alla mostra Photocall e alle opere Brivido Pop.

ORIENTAMENTO 4 ore

ATTIVITÀ PRATICHE 32 ore

Creazione del Collage a partire dalla photogallery di ritratti della mostra Photocall.

3) Auguri in HAND LETTERING 10 ORE.

Il Cartavolante. Pemberley Pond. Creazione di un biglietto di auguri in hand lettering

ORIENTAMENTO: 1 ora

ATTIVITÀ: 9 ore

Moodboard

Disegno su carta

Digitalizzazione su Illustrator

4) La FOTOGRAFIA ANALOGICA: scatto, sviluppo e stampa con Michele Salvezza

ORIENTAMENTO 2 ore

ATTIVITÀ PRATICHE 18 ore

Il processo fotografico passa attraverso tre fasi: lo Scatto, lo Sviluppo del negativo, la "Stampa". Genere fotografico: il Ritratto.

